

COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI ALPIGNANO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2013/2014, 2014/2015 E 2015/2016 .

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA N. 279 DEL 25/07/2013

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO.....	3
ART. 2 - DURATA E RINNOVO.....	3
ART. 3 - MODALITA' DEL SERVIZIO.....	3
ART. 5 - OBBLIGHI DELLA DITTA.....	4
ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	5
ART. 7 - PENALITA' E IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 9 - ESTENSIONE APPALTO.....	7
ART. 10 – RAPPORTO DI LAVORO.....	7
ART. 11 - REVISIONE PREZZI.....	7
ART. 12 - AVVALIMENTO.....	7
ART. 13 - DUVRI.....	7
ART. 14 - DIVIETO SUBAPPALTO.....	8
ART. 15 - CONTROVERSIE.....	8

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto il servizio trasporto degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Alpignano per il triennio 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

Il servizio si svolge unicamente sul territorio del Comune di Alpignano.

L'aggiudicazione avverrà tramite gara a procedura aperta, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

L'importo del servizio a base di gara è di € **32,00** oltre IVA 10% per percorso/tratta, come definito al successivo Art. 4;

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di € **59.904,00** annui oltre IVA 10% e così per complessivi € **179.712,00** oltre IVA 10% relativi al triennio settembre 2013 / giugno 2016.

Non sono identificati costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (Legge 123 del 3 agosto 2007 art. 8 comma 3.ter, modifica all'art. 86 del codice di cui al decreto legislativo 163/2006), come specificato all'Art.13.

ART. 2 - DURATA E RINNOVO

L'appalto ha durata triennale a decorrere dal giorno 10 del mese di settembre 2013 e sino al giorno 30 del mese di giugno 2016 compreso. Ai fini contabili il servizio è computato dal primo giorno di attivazione in settembre, all'ultimo giorno di servizio a giugno, separatamente per ciascun ordine di scuola.

ART. 3 - MODALITA' DEL SERVIZIO

Il trasporto va effettuato per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) per:

- A) gli alunni delle scuole primaria "F. Turati"
- B) gli alunni delle scuole primaria "G. Matteotti";
- C) gli alunni della scuola secondaria di primo grado "A. Tallone".

Si prevedono in via approssimativa 180 iscritti così ripartiti:

A) Scuola primaria, F. Turati	30 utenti
B) Scuola primaria, G. Matteotti	30 utenti
C) Scuola secondaria di 1° grado, A. Tallone	120 utenti

Si prevede l'uso contemporaneo fino a 3 mezzi, di capacità idonea e caratteristiche tali da rispettare i percorsi e la viabilità alpignanese. Indicativamente, per le attuali caratteristiche della viabilità comunale, per ottimizzare i tempi e il rispetto degli orari, si individua una dotazione di n. 2 bus di lunghezza massima mt. 10 e 44 posti, più uno di misure e capacità minori da utilizzare principalmente nel centro storico. Resta comunque responsabilità dell'appaltatore dotarsi dei mezzi idonei ad espletare correttamente il servizio.

Il numero degli iscritti, i percorsi e le relative fermate sono indicativi e possono essere modificati dall'Amm.ne comunale anche nel corso dell'anno scolastico per esigenze organizzative o legate alla

viabilità del Comune di Alpignano.

ART. 4 - PERCORSI, FERMATE E ORARI

I percorsi e le fermate verranno identificati dall'Amm.ne comunale, che provvede anche alla posa della relativa segnaletica. Prima dell'inizio del servizio, l'Ufficio Scuola consegna all'appaltatore la descrizione dei percorsi, delle fermate e l'elenco degli utenti per ciascun percorso. Sono previste in linea di massima n. 35 fermate su tutto il territorio.

Il servizio si articola, di norma, su 3 percorsi per la scuola secondaria di I° grado, 2 percorsi per la scuola primaria che vengono individuati dall'Amm.ne comunale al fine di garantire il puntuale svolgersi del servizio nel rispetto dei seguenti orari di massima:

ANDATA

Scuola secondaria di 1° grado A. TALLONE, via Pianezza nr° 31 (utenti 120; 3 mezzi)

Partenza: h. 7.15

Arrivo: h. 7.45

Scuola primaria F. TURATI, via Colgiansesco nr° 3 (utenti 30; 1 mezzo)

Scuola primaria G. MATTEOTTI, via Caduti Libertà nr° 28 (utenti 30; 1 mezzo)

Partenza: h. 7.50

Arrivo: h. 8.25

RITORNO

Di norma il ritorno ripercorre lo stesso tragitto dell'andata ed utilizza le stesse fermate.

Scuola secondaria di 1° grado TALLONE, via Pianezza nr° 31 (utenti 100; 2 o 3 mezzi)

Partenza: h. 14.00

Fine corsa: h. 14.40

Nei giorni di rientro pomeridiano (lunedì e mercoledì), seconda uscita:

Partenza: h. 16.45

Fine corsa: h. 17.15

Scuola primaria F. TURATI, via Colgiansesco nr° 3 (utenti 30; 1 mezzo)

Scuola primaria G. MATTEOTTI, via Caduti Libertà nr° 28 (utenti 30; 1 mezzo)

Partenza: h. 16.30

Fine corsa: h. 17.10

Ai fini contrattuali ed organizzativi, per percorso/tratta si intende un singolo viaggio, di andata o ritorno, con un mezzo ed un autista. I percorsi sono considerati equivalenti fra di loro, indipendentemente dalla lunghezza (mediamente di Km. 9), dalle zone percorse (nord, centro e sud). **L'affidatario del servizio non potrà vantare alcuna ulteriore pretesa per eventuali modifiche al numero di fermate dei singoli percorsi od agli orari degli stessi.**

ART. 5 - OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice si impegna a:

a) rispettare gli orari scolastici, in entrata ed in uscita, i percorsi e le fermate comunicati

annualmente dall'Ufficio Scuola;

b) permettere l'accesso al servizio solo agli utenti dotati di apposito tesserino nominativo predisposto dall'Ufficio Scuola; non far scendere dai mezzi di trasporto gli alunni prima dell'orario di apertura dei plessi scolastici previsto e concordato; al ritorno consegnare gli alunni esclusivamente ai genitori o altri adulti delegati, come da comunicazione dell'Ufficio Scuola, salvo per gli utenti in possesso di regolare liberatoria firmata dai genitori o esercenti la patria potestà;

c) destinare al servizio mezzi sufficienti a garantire a ciascun utente un posto seduto e che, nel contempo, lo spazio ad essi destinato sia di dimensioni idonee alla corporatura degli utenti secondo ordine e grado scolastico e preveda, possibilmente, uno spazio sufficiente per il trasporto degli zainetti;

d) utilizzare mezzi di trasporto con una classe di emissione non inferiore a EURO 4, idonei al servizio richiesto, compatibili con il sistema viario alpignanese, debitamente contrassegnati per una facile identificazione del percorso da parte degli utenti e in possesso della immatricolazione specifica e delle caratteristiche previste dalle vigenti norme di legge;

e) comprovare annualmente, depositando all'Ufficio Scuola copia della relativa documentazione prima dell'avvio del servizio, che i mezzi di trasporto utilizzati sono stati sottoposti a revisione con esito positivo;

f) provvedere, oltre alle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge 24/12/1969 n. 990, all'assicurazione contro incendi e per la responsabilità civile con i massimali di legge, depositandone i relativi atti presso l'Ufficio Scuola ad aggiudicazione avvenuta e comunque prima dell'avvio del servizio;

g) dichiarare che gli autisti impegnati per il servizio in oggetto abbiano un'esperienza di almeno tre anni relativa al trasporto di persone;

h) sostituire gli autisti in caso di comportamento non idoneo nei confronti dell'utenza, denunciato formalmente dalle famiglie utenti e accertato dall'Ufficio Scuola;

i) comunicare tempestivamente e direttamente all'Ufficio Scuola ogni informazione di propria competenza relativa al servizio stesso, al comportamento degli utenti, alle eventuali problematiche incontrate nello svolgimento del servizio;

l) adeguare il servizio, a seguito delle comunicazioni dell'Ufficio Scuola, in merito a variazioni di orario del servizio, per scioperi del personale scolastico, sue assemblee, ecc. e per la sospensione del servizio secondo il calendario scolastico;

m) trasmettere mensilmente al Comune di Alpignano, Ufficio Protocollo, fattura relativa al servizio svolto, indicando il numero di viaggi effettuati, i diversi percorsi e le rispettive date;

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

a) predisporre e distribuire l'informativa agli utenti e ai potenziali utenti; gestire la raccolta delle domande di iscrizione al servizio; stabilire le tariffe a carico degli utenti; curarne la riscossione;

- predisporre e distribuire i tesserini individuali di riconoscimento;
- b) definire percorsi e fermate e predisporre la relativa segnaletica;
- c) definire, previo confronto con la Ditta, la distribuzione degli utenti sui mezzi e sui percorsi;
- d) curare i rapporti con le autorità scolastiche per eventuali problematiche legate all'organizzazione del servizio ed agli orari;
- e) fornire a sue spese, qualora ritenuto opportuno, il servizio di accompagnamento anche per gli utenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- f) liquidare, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, su presentazione di regolare fattura e dettagliato rendiconto mensile, le somme dovute.

ART. 7 - PENALITA' E IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le seguenti penalità:

€ 50,00 per ogni singola fermata giornaliera non effettuata per negligenza della Ditta;

€ 150,00 per ogni singolo percorso giornaliero non effettuato per negligenza della Ditta;

€ 1.000,00 per il trasporto non effettuato, senza giustificato motivo, su tutti i percorsi, nella stessa giornata;

€ 100,00 per ogni singolo trasporto effettuato con mezzo non idoneo rispetto al numero dei posti disponibili ed il numero degli utenti da trasportare;

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Il recupero della penalità, regolarmente contestata e non giustificata, sarà effettuato tramite trattenuta di pari importo sul primo pagamento utile.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

La penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune saranno comunicati alla ditta per iscritto via fax seguita da raccomandata con avviso di ricevimento.

Le inadempienze sopradescritte non precludono all'Amministrazione Comunale il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

ART. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria incorre nella risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) cessione parziale o totale del contratto o subappalto a terzi, salvo quanto disposto al successivo Art.13;
- c) abituale deficienza e negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile del Comune;
- d) qualora la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza.

Il Comune sarà tenuto a corrispondere alla ditta aggiudicataria soltanto il prezzo contrattuale del servizio sino al giorno della risoluzione, dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

La risoluzione del contratto, a termine dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), porterà all'incameramento, da parte del Comune, del deposito cauzionale, salva l'eventuale azione di risarcimento del maggior costo che deriverà al Comune da nuova aggiudicazione e dagli altri danni eventualmente subiti.

ART. 9 - ESTENSIONE APPALTO

E' facoltà di entrambe le parti proporre l'estensione del servizio trasporto scolastico sul territorio nel rispetto delle condizioni fissate dal presente capitolato.

ART. 10 – RAPPORTO DI LAVORO

Il Comune non avrà alcun rapporto di lavoro subordinato con il personale addetto al servizio oggetto del presente appalto.

ART. 11 - REVISIONE PREZZI

E' prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs 163/06 e sue successive variazioni.

ART. 12 - AVVALIMENTO

Non è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ex art. 49 D. Lgs 163/06, non essendo richiesti alla ditta appaltatrice particolari requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo, differenti da quelli previsti per l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa all'oggetto della gara.

ART. 13 - DUVRI

L'organizzazione del servizio, così come descritta nel presente capitolato, non rileva rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non si ritiene necessario redigere il DUVRI - Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza, e non sussistono costi della sicurezza da scomputare dalla base d'asta.

ART. 14 - DIVIETO SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria non potrà, in nessun caso, subappaltare a terzi il servizio di cui al presente appalto.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si applicheranno le disposizioni del Codice Civile in materia. Per controversie giudiziarie viene eletto il Foro di Torino.

* * *